



# Comune di Cervasca

PROVINCIA DI CN

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.8

### OGGETTO:

**Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" - Anno 2012**

L'anno **duemiladodici** addì **trenta** del mese di **maggio** alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SERALE Aldo - Presidente	Sì
2. GARNERONE Enzo - Assessore	Sì
3. RABBIA Germano - Vice Sindaco	Sì
4. ARMANDO Tiziano - Assessore	Sì
5. ROSSO Diego - Assessore	Sì
6. PAGOTTO Giovanni - Consigliere	Sì
7. FANESI Luca Vincenzo - Assessore	Sì
8. MILANO Mauro - Consigliere	Sì
9. FERRERO Gianfranco - Assessore	Sì
10. GIORDANO Flavio - Consigliere	Sì
11. BLESIO Matteo - Consigliere	Giust.
12. SERALE Piero - Consigliere	Giust.
13. TONELLO Aurelio - Consigliere	Sì
14. MASSA Giovanni - Consigliere	Sì
15. VILLAR Manuela - Consigliere	Sì
16. ARMANDO Francesco - Consigliere	Sì
17. MARCUCCI Luciano - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	15
Totale Assenti:	2

Assiste la Dott.ssa VALACCO Susanna, Segretario.

Il Sig. SERALE Aldo, Sindaco, assunta la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione del Vice Sindaco – Assessore al Bilancio;

Visti agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Considerato che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto che, a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Visto il D.Lgs14/03/2011 N. 23 (Art. 9, comma 8) per il quale: sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Si applicano, inoltre, le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato decreto legislativo n. 504 del 1992. Sono, altresì, esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, **l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato :**

- 1) **ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO**  
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.
- 2) **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO**  
aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

Tenuto conto che, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad **abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono**, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è **adibita ad abitazione principale** da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;



**Considerato inoltre che, per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;**

Evidenziato pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare **l'importo massimo di euro 400,00, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200,00;**

Dato atto che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento;

Atteso che la quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria;

Considerato che: per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria e che le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

Atteso che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, nonché, a decorrere dal 1° dicembre 2012, tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili;

Uditi gli interventi che seguono:

Il Consigliere Tonello fa un plauso a tutto il Consiglio per non aver aumentato l'addizionale IRPEF. Ma essendo stato proposto un aumento sull'IMU 2<sup>a</sup> casa, occorre risparmiare per evitare anche questo aumento. Come diceva prima il Consigliere Massa ci sono dei margini di spesa per poter effettuare i risparmi necessari. L'ufficio ha lavorato bene elaborando un bilancio che non sia in passivo. Ma si potevano evitare ritocchi in aumento.

L'assessore al bilancio ribatte che in realtà non è così. Abbiamo meno introiti dallo Stato e quindi alle minori entrate si deve sopperire con gli aumenti.

Il Consigliere Tonello dice che alcune spese del titolo I potrebbero essere diminuite, quali il gasolio, l'illuminazione pubblica. Durante la campagna elettorale e nel programma dei 5 anni è stato promesso il raggiungimento del risparmio energetico. Cosa è stato fatto in questi 3 anni?

L'assessore Garnerone sottolinea che sono state sostituite le lampade obsolete con stanziamimenti di anno in anno ( 20.000 euro l'anno scorso, 20.000 euro quest'anno) e si cambierà la caldaia. La programmazione è rispettata. Certo non si può raggiungere il risultato subito. Occorre pazienza. Ma il programma viene rispettato con i soldi che sono a disposizione per gli investimenti.

Il Sindaco ricorda che questa Amministrazione ha avuto in eredità tutti gli ampiamenti sull'Illuminazione Pubblica della precedente amministrazione.

L'Assessore Rabbia precisa che ci sono più di 1.000 punti luce ognuno dei quali costa 100 euro l'anno. Cambiare l'armatura costerebbe 500 euro l'anno e quindi la scelta del cambio delle lampade a basso consumo è quella più economica e che da più risultati in termini di risparmio.

Il Sindaco dà la parola al Revisore del Conto che sottolinea come il bilancio debba rispondere al principio della prudenza.

C'è una assoluta incertezza nei trasferimenti e sui tagli dello Stato. E' una situazione molto labile che non può assicurare il pareggio a fine anno. Fortunatamente possiamo contare su



un buon avanzo di amministrazione che molti comuni non hanno ma anche questo va usato con prudenza e pertanto l'operazione di ritocco dell'IMU è inevitabile per il pareggio.  
Il Sindaco chiude la discussione e mette a votazione la proposta di deliberazione.

Con votazione espressa per alzata di mano e proclamata dal Presidente con il seguente risultato:

Presenti n. 15; Astenuti N. 2 (i consiglieri di minoranza Villar M. e Armando F.);  
Votanti n. 13, Voti favorevoli n. 11; Voti contrari n. 2 (i consiglieri di minoranza Massa G. e Tonello A.).

## DELIBERA

- 1) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012 :
  - **ALIQUOTA DI BASE pari allo 0,86 per cento;**  
(aumento dello 0,10 PER CENTO rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato)
  - **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 per cento**  
( stessa aliquota stabilita dallo Stato)
- 2) di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012:
  - a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
  - b) **la detrazione prevista alla lettera a)** è maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00 da intendersi, pertanto, in aggiunta alla detrazione di base;
- 3) di dare atto che **tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012** ;
- 4) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Successivamente, con separata votazione e con il seguente esito:

Presenti N. 15; Astenuti N. 1 (il consigliere di minoranza Villar M.);

Votanti n. 14; Voti favorevoli n. 12 ; voti contrari n. 2 (i consiglieri di minoranza Massa G. e Tonello A.)

il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, N° 267 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to : SERALE Aldo

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to : Dott.ssa VALACCO Susanna

---

---

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'ALBO PRETORIO informatico del COMUNE per gg. 15 consecutivi, dal 04-giu-2012 al 19-giu-2012 - Reg. Albo n. - (Art. 124 – c.1 – D.Lgs. 2000/267 e dell'art. 32 L. 69/2009)

lì 04-giu-2012

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa VALACCO Susanna

- 
- () Dichiara eseguibile immediatamente (Art. 134 – c.4 – D. Lgs 2000/267)  
() Divenuta esecutiva il  
per decorrenza di gg. 10 dalla pubblicazione (Art. 134 – c.3 – D. Lgs 2000/267)

lì 04/06/2012

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F. to Dott.ssa VALACCO Susanna

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì, 04/06/2012

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa VALACCO Susanna